



**Rinnovo - a valere sui fondi finanziati dal D.Lgs. 62/2017, per le esigenze del progetto “Valutazione delle scuole” - per ulteriori 12 mesi, di n. 1 (uno) Assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell’INVALSI, conferito tramite Determinazione direttoriale n. 214/2022.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l’istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell’Istituto nazionale di valutazione del sistema dell’istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** l’art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l’INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

**VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

**VISTO** il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**VISTO** il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell’INVALSI, approvato dal C.d.A. con Delibera n. 3/2013, allegata al verbale n. 1 del 16 settembre 2013;

**VISTO** lo Statuto dell’INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

**VISTO** l’art. 22 comma 1, della Legge n. 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art.74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;



**VISTO** l'art. 22, comma 3, della Legge n. 240/2010, modificato dall'art. 6, comma 2bis, della Legge n. 11/2015 secondo cui la durata complessiva degli assegni di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

**VISTO** l'art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010 secondo cui *“La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.”*;

**CONSIDERATO** il D.L. 76 del 16/07/2020 – art. 19, c. 1 lett. e) che ha integrato l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“I soggetti di cui al comma 1, possono rinnovare assegni di durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale”*;

**VISTO** il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

**VISTO** in particolare l'art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

**VISTO** il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto *“Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”*;

**CONSIDERATO** che alle Università viene destinato l'81,64% della dotazione del Fondo, corrispondente all'importo di euro 163.277.956,59 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e agli Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca il 18,36% della medesima dotazione, corrispondente all'importo di euro 36.722.043,41 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;

**TENUTO CONTO** che l'importo di euro 36.722.043,41, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è ripartito tra gli Enti ed Istituzioni pubbliche della ricerca in proporzione alla quota percentuale di risorse totali assegnate a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), così come riportato nella Tabella B, allegata al D.M. del 25/06/2021 n. 737;

**VISTA** la nota id 734657 del 17/02/2022 con la quale la dott.ssa Michela Freddano, Responsabile dell'Area 3 della Ricerca – Valutazione delle scuole, chiede di conferire n. 3 assegni di ricerca per



collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 24 mesi ciascuno, rispettivamente in tema di *“Studio comparativo dei sistemi di valutazione e autovalutazione delle istituzioni scolastiche e analisi degli indicatori e degli strumenti per la valutazione delle scuole”*, *“Valutazione dell’impatto della valutazione esterna e dell’autovalutazione delle istituzioni scolastiche sui processi di miglioramento”* e *“Sviluppo di processi formativi e informativi e di strumenti di supporto per i dirigenti scolastici e i docenti su larga scala sul tema della data literacy nell’ambito dell’autovalutazione delle istituzioni scolastiche”*;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/2022, con la quale è stata data autorizzazione a bandire la selezione per gli assegni di cui al punto precedente, la cui copertura finanziaria è stata garantita dal contributo assegnato all'INVALSI con D.M. 737/2021 sopra citato (CUP F85F21006750005);

**VISTA** la Determinazione n. 69/2022 di indizione della selezione in oggetto;

**VISTA** la Determinazione n. 214/2022 con la quale sono stati approvati gli atti e le relative graduatorie di merito della selezione di cui al punto precedente, dichiarando vincitrice, per il Tema 2 (*Valutazione dell’impatto della valutazione esterna e dell’autovalutazione delle istituzioni scolastiche sui processi di miglioramento*), la dott.ssa Ilaria Salvadori;

**VISTO** il contratto stipulato con la dott.ssa Ilaria Salvadori (prot. INVALSI n. 6547/2022) ed in particolare l’art. 3 *“Il presente contratto avrà la durata di 24 mesi con decorrenza dal 1° novembre 2022, ed è rinnovabile per ulteriori 12 mesi, su proposta del Responsabile di progetto, stante l’accertamento della effettiva disponibilità di fondi di bilancio e della positiva valutazione sull’attività di ricerca svolta”*;

**VISTA** la nota id. 1001835 dell’11/09/2024 con cui la Responsabile dell’Area 3 chiede la proroga annuale dell’assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Ilaria Salvadori;

**CONSIDERATO** che, come illustrato nella nota di cui sopra, per la qualità, l’originalità e il carattere innovativo delle evidenze emerse nel lavoro di ricerca e la curiosità di approfondimento che stimolano, si ritiene importante richiedere di poter proseguire secondo questa linea di ricerca attraverso la proroga dell’assegno di ricerca;

**CONSIDERATO** altresì che, per le intersezioni indispensabili del progetto di ricerca in oggetto con le attività istituzionali in capo all’Area Valutazione delle scuole, l’assegnista è stata coinvolta nel corso del biennio in diverse attività di ricerca dell’Area Valutazione Scuole, rendendo possibile un apprendimento sul campo rispetto alla tematica oggetto dell’assegno;

**PRESO ATTO** della relazione sull’attività complessiva svolta dall’assegnista, acquisita al prot. INVALSI con id. 1001835/2024 (Allegato A01);

**TENUTO CONTO** che il giudizio complessivo relativo alle attività di ricerca - svolte in relazione all’assegno di ricerca sopra citato - è ottimo, come indicato dal giudizio complessivo rilasciato dalla Responsabile del progetto con nota id. 1001835/2024 (Allegato A02);

**TENUTO CONTO** del parere favorevole espresso dal Presidente INVALSI alla proroga dell’assegno sopra citato, come da nota id. 1001835/2024 (Allegato A07);



**PRESO ATTO** della necessaria copertura finanziaria dichiarata dalla Responsabile del Servizio di Ragioneria nelle tabelle allegate alla nota id. 1001835/2024 (Allegato A04);

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione INVALSI n. 53/2024 che autorizza il Direttore Generale dell'Istituto a procedere con il rinnovo per ulteriori 12 mesi - a valere sui fondi finanziati dal D.Lgs. 62/2017, per le esigenze del progetto "Valutazione delle scuole" - dell'Assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI conferito tramite Determinazione direttoriale n. 214/2022:

### **DETERMINA**

1. L'assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, conferito tramite Determinazione direttoriale n. 214/2022 alla dott.ssa Ilaria Salvadori, è rinnovato - a valere sui fondi finanziati dal D.Lgs. 62/2017 - alle stesse condizioni contrattuali per ulteriori 12 mesi, stante il rispetto dei limiti previsti dall'art.22, commi 3 e 9, della Legge n. 240/2010, come modificato dall'art.6, comma *2bis*, della Legge n.11/2015.
2. Si trasmette il presente atto al Settore Reclutamento per il seguito di competenza.
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'INVALSI, [www.invalsi.it](http://www.invalsi.it), con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

**Il Direttore Generale**

**Cinzia Santarelli**

Il presente documento è firmato digitalmente  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005